TGR Lazio

Consumi natalizi, c'è aria di ripresa. Confcommercio chiede tutela per i negozi storici

Su un campione di mille intervistati, oltre l'80% farà regali: un incremento di più del 2% rispetto allo scorso anno



03 dicembre 16:00 Servizio di Lazzaro Pappagallo

Con il mini-ponte dell'Immacolata, si aprirà la stagione dello shopping natalizio. Confcommercio Roma, su un campione di mille persone, coglie segnali di ottimismo: oltre l'80% degli intervistati farà regali, un incremento di più del 2% rispetto allo scorso anno. Le abitudini dei consumatori si sono modificate da tempo: si compra sia online sia nei negozi fisici, in questo caso soprattutto nei centri commerciali. La spesa media è di 213 euro. L'esborso riguarda principalmente generi alimentari, anche se in calo; tra le prime voci fa un salto in avanti la cura estetica della persona. Confcommercio chiede agli enti locali attenzione sull'accesso al centro storico, controlli sui saldi anticipati illegalmente e soprattutto la tutela dei negozi storici.

Nel servizio l'intervista a Romolo Guasco, direttore Confcommercio Roma

https://www.rainews.it/tgr/lazio/video/2025/12/consumi-natale-confcommercio-fe45abc9-b999-471f-8749-11db991d1975.html

TGR Lazio

Regali di Natale 2025



Servizio dal minuto 14,02

https://www.rainews.it/tgr/lazio/notiziari/video/2025/12/TGR-Lazio-del-03122025-ore-1400-eed3b749-39e0-4534-a168-003c7c85bf03.html

la Repubblica.it Roma

I trasporti, commercianti: “Raggiungere i negozi è difficile, il servizio pubblico va rafforzato”

Confcommercio fa il punto sulla mobilità insieme alle intenzioni di acquisto per le feste. Prediletta la grande distribuzione

04 DICEMBRE 2025 di Giulia Marziali - Più autobus e tram per raggiungere il cuore di Roma e le vie dello shopping, di giorno ma anche di sera. Sono queste le richieste avanzate da Confcommercio Roma al Campidoglio, in occasione della presentazione, avvenuta ieri, del sondaggio di Format Research su “Le intenzioni di acquisto dei romani per il prossimo Natale”.
«Speriamo che l’amministrazione capitolina, e ne abbiamo parlato a lungo con l’assessore Patanè — ha commentato Romolo Guasco, direttore di Confcommercio Roma — rispetti le promesse fatte di rafforzamento del mezzo pubblico, perché il centro storico soffre e con lui gli stessi esercizi commerciali per la difficoltà a raggiungerli. Il trasporto pubblico non è sufficiente e soprattutto dopo le 18 fatica a essere rafforzato».

Considerazioni che accompagnano la nuova indagine sui regali natalizi i cui dati parlano chiaro. Il 18% dei mille intervistati acquisterà solo nei negozi fisici, il 13% online mentre quasi il 70% sia online che offline.

Ma «il canale d’acquisto prediletto — ha spiegato Pierluigi Ascanidi Format Research — tra coloro i quali acquisteranno in negozi fisici, sia in modo ibrido che tradizionale, si confermano essere i grandi centri commerciali. Scelti da quasi l’80% dei romani con un più 9,6% rispetto allo scorso anno».

Aumenta anche l’utilizzo degli outlet (dal 19,2 al 24%) a discapito invece delle piccole realtà di vicinato che dal 49,1 scendono al 45%.

Da qui la riflessione del direttore Guasco: «Dove vincono i centri commerciali? Sull’accessibilità semplice oltre che sulla gamma forte di prodotti e sulla sicurezza».

E poi il pensiero ai negozi di prossimità in difficoltà. «Abbiamo ormai da tempo un consumatore multicanale e Confcommercio ha sempre lavorato a favore della multicanalità, però in questo momento dobbiamo fare un po’ di equilibrio perché gli esercizi di vicinato, che sono nelle strade e non appartengono a catene distributive, vanno difesi. Sono una ricchezza in via di estinzione che noi

riteniamo vada tutelata non solo per il valore imprenditoriale ma anche perché danno un tratto distintivo alla nostra città».

Riprendendo mano al dossier, la tendenza dei cittadini capitolini ai regali da impacchettare e mettere sotto l'albero è, per il 2025, in discreta crescita. Un trend positivo perché aumenta non solo la propensione all'acquisto ma anche la voglia di festeggiare le feste.

Quasi l'83% del campione non si tirerà indietro con un rialzo di 3 punti percentuali dal dicembre passato e per il 47,8% è una spesa necessaria ma non un peso.

Un valore in crescita a dispetto del 40,3% del 2024. Così come il budget medio previsto a persona pari a 213 euro anziché 210. Ma ci sarà anche chi non farà caso al portafogli spendendo più di 300 euro (il 14%).

Cosa si regalerà? In testa alle preferenze ancora una volta spiccano i prodotti enogastronomici (78%), anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente, seguiti dall'abbigliamento (67%) e dai giocattoli per bambini (57%). Ma anche buoni regalo digitali, libri e trattamenti di bellezza che aumentano di cinque punti così come i biglietti per concerti e spettacoli.

Un «cauto ottimismo» che unisce i consumatori della Capitale ma, non per questo, per il Natale 2025 le preoccupazioni svaniscono nel nulla. Perché a pesare sulle famiglie è soprattutto «il carovita — ha spiegato Pierluigi Ascani — anche se l'inflazione è diminuita, a frenare i romani è il costo della vita oltre a un senso di instabilità dovuta al contesto geopolitico».

«Riteniamo che il potenziamento del trasporto pubblico, la gratuità di due navette più la linea 100 del centro, insieme all'apertura di nuove stazioni di metro C e le altre misure e agevolazioni messe in campo vadano proprio nella direzione di agevolare i cittadini ad andare in centro durante le festività», ribatte l'assessore ai Trasporti del Campidoglio, Eugenio Patanè.

https://roma.repubblica.it/cronaca/2025/12/04/news/atac_commercianti_rafforzare_servizio_pubblico-425020850/

Natale: indagine Confcommercio Roma, +2,2 per cento acquisterà regali, sale la spesa

oltre 8 romani su 10 spenderanno fino a 300 euro per i regali di Natale, il 14 per cento invece spenderà di più.



di **G.I.**

03 Dicembre 2025 ore 15:59

Roma guarda al Natale con fiducia con più acquirenti e una rinnovata attenzione ai regali che uniscono famiglia e convivialità. Nel 2025 la propensione all'acquisto di regali natalizi tra i cittadini di Roma cresce di 2,2 punti percentuali e aumenta la spesa: oltre 8 romani su 10 spenderanno fino a 300 euro per i regali di Natale, il 14 per cento invece spenderà di più. I doni preferiti restano quelli della tradizione, con in testa i prodotti gastronomici al 78 per cento. È quanto emerge dal rapporto elaborato da Confcommercio Roma e presentato questa mattina a Roma, in collaborazione con Format research, sulle tendenze e i comportamenti di acquisto dei cittadini di Roma in vista delle prossime festività natalizie. Hanno partecipato alla presentazione, tra gli altri, il direttore di Confcommercio Roma, Romolo Guasco e il presidente di Format research, Pierluigi Ascani. Cresce la quota totale degli acquirenti che supera l'80 per cento, mentre diminuisce dal 19,8 per cento dell'anno

scorso al 17,6 per cento la percentuale di chi non farà regali. I cittadini di Roma si confermano consumatori attenti e tradizionalisti nelle scelte per i regali di Natale 2025. Si prediligono capi di abbigliamento al 67 per cento e giocattoli per bambini al 57 per cento, in aumento rispetto all'anno precedente. Si registra anche una crescita dell'interesse per i regali legati al benessere personale come trattamenti di bellezza (+5,1 per cento) e prodotti per la cura della persona (+1,9 per cento), a testimoniare una maggiore attenzione al comfort.

"I dati di quest'anno sono leggermente più ottimisti degli scorsi anni – ha sottolineato il direttore Guasco -. C'è voglia di ripresa e di Natale, e quindi aumenta anche il desiderio di fare dei regali. Molti sono alimentari, ma c'è anche una propensione per i buoni cultura, i concerti e l'intrattenimento della città. In questo momento, la piccola produzione indipendente, riteniamo che vada difesa perché aumenta il costo del lavoro, immobiliare degli affitti e si è esposti a una concorrenza maggiore. Se vogliamo che nei prossimi anni la cittá continui ad avere piccoli esercizi commerciali di qualità con un'offerta originale dobbiamo fare delle politiche attive per loro". In termini di canale d'acquisto, il consumatore è sempre più orientato alla multicanalità, come emerge dal 69,3 per cento per cento degli intervistati, che acquisterà sia in negozi fisici (17,7 per cento) sia in quelli online (13 per cento). I canali d'acquisto prediletti, tra coloro i quali compreranno in negozi fisici, si confermano i grandi centri commerciali (80 per cento), principalmente per motivi di raggiungibilità.

"La propensione a fare regali in vista del Natale è aumentata e questa è sicuramente una bella notizia – ha osservato il presidente Ascani -. Prevalgono gli outlet e i centri commerciali, un po' meno i negozi di vicinato". Sulle tendenze all'acquisto, "i romani spendono più di 200 euro per i regali di Natale – ha proseguito Guasco -, alcuni fino a 300. Sono cifre un po' più alte dello scorso anno e spendono in tanti tipi di negozi. Dal negozio di vicinato alla grande distribuzione". Secondo quanto emerge dall'indagine infatti, più di 8 romani su 10 spenderanno fino a 300 euro per i regali di Natale, il 14 per cento invece spenderà di più. Circa il 45 per cento dei cittadini di Roma acquisterà i regali di Natale un mese prima delle festività (il 10,3 per cento anche oltre un mese prima). Metà del campione acquisterà una/due settimane prima.

Nel 2025 infine scende la percentuale di coloro i quali vivranno un Natale più dimesso (da 75,3 per cento al 73,6 per cento) mentre sale la percentuale degli ottimisti (coloro che vivranno il Natale in maniera meno dimessa salgono al 4,8 per cento dal 4,5 per cento). A giustificare un'opinione negativa sul Natale 2025, soprattutto il carovita per l'aumento dei prezzi dei beni di consumo (79,0 per cento). Segue la situazione economica per via del calo di fiducia nei consumi (61,0 per cento). Sette intervistati su dieci hanno dichiarato che avrebbero approfittato delle offerte del Black Friday per effettuare gli acquisti. Tra questi, il 65,8 per cento ha dichiarato che avrebbe acquistato i regali di Natale nel Black Friday.

https://www.radiocolonna.it/economia/natale-indagine-confcommercio-roma-22-per-cento-acquistera-regali-sale-la-spesa/

04-DIC-2025
da pag. 53-57 foglio 1 / 2

Il Messaggero CRONACA di ROMA

Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: N.D. Diffusione: 23150 Lettori: 323000 (Data Stampa 0003020)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Questo Natale i romani spenderanno più del 2024

Data Stampa 3020 Data Stampa 3020

È partita la corsa all'acquisto dei regali. Un rito che quest'anno coinvolgerà l'82,4 per cento dei romani: il 2,2 per cento in più rispetto al 2024. Cresce, quindi, la propensione all'acquisto dei cittadini di Roma, pronti a spendere in media 213 euro; anche se l'86 per cento spenderà fino a 300 euro, e il 14 per cento andrà anche oltre. Ma se per molti le compere natalizie sono spese inutili (lo pensa il 15,2 per cento dei romani) o un disturbo necessario (per il 37 per cento), la maggior parte dei romani le affronta con piacere (il 47,8 per cento). Insomma, c'è voglia di Natale e, soprattutto, voglia di ritrovarsi insieme per scambiarsi i pacchi-sorpresa.

Adinolfi all'interno

Parte la corsa al regalo «Spese fino a 300 euro»

▶Cresce il numero dei romani che farà acquisti per le festività: sono l'82,4 per cento
Si tratta di 2,2 punti in più rispetto al 2024. Tra i doni preferiti gastronomia e vestiti



SEGNO PIÙ ANCHE PER I PRODOTTI CULTURALI: BIGLIETTI PER SPETTACOLI E CONCERTI MA ANCHE EBOOK

IL FOCUS

Il calendario dell'Avvento segna meno 20 giorni alla notte di Natale, e tra i romani è già partita la corsa all'acquisto dei regali. Un rito che quest'anno coinvolgerà l'82,4 per cento dei cittadini: il 2,2 per cento in più rispetto allo scorso anno. A dirlo sono i risultati dell'indagine sulle "Tendenze e comportamenti di acquisto dei cittadini di Roma in vista delle prossime festività natalizie", realizzata da Confcommercio Roma, in collaborazione con Format Research. Cresce, quindi, la propensione all'acquisto dei cittadini di Roma, pronti a spendere in media 213 euro (lo scorso anno erano 210); anche se l'86 per cento spenderà fino a 300 euro, e il 14 per cento andrà anche oltre. Ma se per molti le compere natalizie sono spese inutili (lo pensa il 15,2 per cento della popolazione romana) o un disturbo necessario (per il 37 per cento), la maggior parte dei romani le affronta con piacere (il 47,8 per cento, in crescita rispetto al 40,3 per cento dello scorso anno). Insomma, c'è voglia di Natale e, soprattutto, voglia di ritrovarsi insieme davanti l'albero per scambiarsi i pacchi-sorpresa.

LE TENDENZE

Anche quest'anno, i romani regaleranno principalmente prodotti gastronomici (78 per cento, anche se in leggera flessione rispetto all'83,5 per cento dello scorso anno) e capi di abbigliamento (67 per cento). Seguiti da giocattoli e buoni regalo. Ma crescono i prodotti culturali e le esperienze: biglietti per concerti e spettacoli segnano il +5,6


Cronaca di Roma
Grandi concerti, il tesoro di Roma

Parte la corsa al regalo «Spese fino a 300 euro»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3020 - S.14758 - L.1673 - T.1673

Il Messaggero CRONACA di ROMA
04-DIC-2025
da pag. 53-57 foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Roberto Napoletano
Tiratura: N.D. Diffusione: 23150 Lettori: 323000 (Data Stampa 0003020)
DATA STAMPA
44° Anniversario

per cento; i libri e gli ebook salgono del 4,7 per cento, mentre aumentano anche gli acquisti di trattamenti di bellezza e giochi elettronici. Circa il 45 per cento acquisterà i regali un mese prima delle festività, mentre metà del campione analizzato aspetterà una o due settimane prima delle feste.

Ma dove faranno i loro acquisti i romani? La maggior parte dei consumatori comprerà sia in negozi fisici che online (il 69,3 per cento), mentre si riduce al 17,7 per cento la fetta di chi farà i suoi acquisti solo nei negozi fisici e al 13 per cento la quota di opterà esclusivamente per l'online. Tra chi preferisce comprare in negozio, le mete preferite sono i centri commerciali, scelti dal 79,6 per cento degli acquirenti, in aumento del 9,3 per cento rispetto allo scorso anno. Aumentano anche gli acquisti negli outlet, scelti dal 24 per cento dei consumatori (+5 per cento rispetto al 2024). Sempre meno, invece, i romani che si affidano ai negozi di vicinato: restano ancora il 45 per cento, ma in calo rispetto al 49,1 per cento dello scorso anno. «Confcommercio ha sempre lavorato a favore della multicanalità, offrendo strumenti per far in modo che tutti si adeguino all'innovaizone del commercio - commenta il direttore di Confcommercio Roma, Romolo Guasco - ma al tempo stesso dobbiamo tutelare i piccoli esercizi commerciali che sono indipendenti, non appartengono a catene distributive, e garantiscono anche un'originalità di offerta». Originalità che è anche «un tratto distintivo della nostra città e un elemento che favorisce il turismo».

I NODI

Da qui la richiesta alle istituzioni capitoline di «rispettare le promesse fatte in termini di rafforzamento dei mezzi pubblici: gli esercizi del centro storico - aggiunge Guasco - soffrono per la difficoltà a raggiungere il centro storico. Mentre i centri commerciali vincono proprio sull'accessibilità semplice, sulla gamma di prodotti e sulla sicurezza». Per il direttore di Confcommercio Roma, infatti, «il rafforzamento in alcune ore del trasporto pubblico non è ancora sufficiente, soprattutto nelle fasce serali, dopo le 18». E i pochi parcheggi utilizzati da chi vuole fare acquisti in centro, come quello di villa Borghese, rischiano ora di essere presi d'assalto con l'apertura del villaggio di Natale.

Insomma, anche se l'aumento degli acquisti è «segno di una maggior fiducia dei consumatori», spiega il presidente di Format Research, Pierluigi Ascano, restano alcune preoccupazioni. Per i commercianti, la tutela dei negozi di vicinato; per i consumatori, l'aumento dei prezzi (che preoccupa il 79 per cento degli intervistati), l'instabilità geopolitica (temuta dal 21,6 per cento del campione).

Chiara Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono sempre meno coloro che scelgono il negozio di vicinato, favorendo invece la grande distribuzione e gli outlet

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3020 - S.14758 - L.1673 - T.1673

04-DIC-2025
da pag. 1-3 / foglio 1 / 2

la Repubblica ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Orfeo
Tiratura: N.D. Diffusione: 11421 Lettori: 261000 (Data Stampa 0003020)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Data Stampa 3020 Data Stampa 3020

I commercianti "Va potenziato il piano per le feste"

Più autobus e tram per raggiungere il cuore di Roma e le vie dello shopping, di giorno ma anche di sera. Sono queste le richieste avanzate da Confcommercio Roma al Campidoglio, in occasione della presentazione, avvenuta ieri mattina, del sondaggio di Format Research su "Le intenzioni di acquisto dei romani per il prossimo Natale".

di **GIULIA MARZIALI**

a pagina **3**

"Raggiungere i negozi è difficile il servizio pubblico va rafforzato"

I COMMERCIANTI

di **GIULIA MARZIALI**

Confcommercio fa il punto sulla mobilità insieme alle intenzioni di acquisto per le feste. Prediletta la grande distribuzione

Più autobus e tram per raggiungere il cuore di Roma e le vie dello shopping, di giorno ma anche di sera. Sono queste le richieste avanzate da Confcommercio Roma al Campidoglio, in occasione della presentazione, avvenuta ieri, del sondaggio di Format Research su "Le intenzioni di acquisto dei romani per il prossimo Natale". «Speriamo che l'amministrazione capitolina, e ne abbiamo parlato a lungo con l'assessore Patanè – ha commentato Romolo Guasco, direttore di Confcommercio Roma – rispetti le promesse fatte di rafforzamento del mezzo pubblico, perché il centro storico soffre e con lui gli stessi esercizi commerciali per la difficoltà a raggiungerli. Il trasporto pubblico non è sufficiente e soprattutto dopo le 18 fatica a essere rafforzato».

Considerazioni che accompagnano la nuova indagine sui regali natalizi i cui dati parlano chiaro. Il 18% dei mille intervistati acquisterà solo nei negozi fisici, il 13% online mentre quasi il 70% sia online che offline. Ma «il canale d'acquisto prediletto – ha spiegato Pierluigi Ascani di Format Research – tra coloro i quali acquisteranno in negozi fisici, sia in modo ibrido che tradizionale, si confermano essere i grandi centri commerciali. Scelti da quasi l'80% dei romani con un più 9,6% rispetto allo scorso anno». Aumenta anche l'utilizzo degli outlet (dal 19,2 al 24%) a discapito invece delle piccole realtà di vicinato che dal 49,1 scendono al 45%. Da qui la riflessione del direttore Guasco: «Dove vincono i centri commerciali? Sull'accessibilità semplice oltre che sulla gamma forte di prodotti e sulla sicurezza». E poi il pensiero ai negozi di prossimità in difficoltà. «Abbiamo ormai da tempo un consumatore multicanale e Confcommercio ha sempre lavorato a favore della multicanalità, però in questo momento dobbiamo fare un po' di equilibrio perché gli esercizi di vicinato, che sono nelle strade e non appartengono a catene distributive, vanno difesi. Sono una ricchezza in via di estinzione che noi riteniamo vada tutelata non solo per il valore imprenditoriale ma anche perché danno un tratto distintivo alla nostra città».

Riprendendo mano al dossier, la tendenza dei cittadini capitolini ai regali da impacchettare e mettere sotto l'albero è, per il 2025, in discreta crescita. Un trend positivo perché aumenta non solo la propensione all'acquisto ma anche la voglia di festeggiare le feste. Quasi l'83% del campione non si tirerà indietro con un rialzo di 3 punti percentuali dal dicembre passato e per il 47,8% è una spesa necessaria ma non un peso. Un valore in crescita a dispetto del 40,3% del 2024. Così come il budget medio previsto a persona pari a 213 euro anziché 210. Ma ci sarà anche chi non farà caso al portafogli spendendo più di 300 euro (il 14%).

Cosa si regalerà? In testa alle preferenze ancora una volta spiccano i prodotti enogastronomici (78%), anche se in leggero calo rispetto all'anno precedente, seguiti dall'abbigliamento (67%) e dai giocattoli per bambini (57%). Ma anche buoni regalo digitali, libri e trattamenti di bellezza che aumentano di cinque punti così come i biglietti per concerti e spettacoli. Un «cauto ottimismo» che unisce i consumatori della Capitale ma, non per questo, per il Natale 2025 le preoccupazioni svaniscono nel nulla. Perché a pesare sulle famiglie è soprattutto «il carovita – ha spiegato Pierluigi Ascani – an-


Roma
Rimborsi per i bus in ritardo Atac restituisce tre milioni

Raggiungere i negozi è difficile il servizio pubblico va rafforzato

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3020 - S.14758 - L.1634 - T.1634_smart

la Repubblica ROMA
04-DIC-2025
da pag. 1-3 / foglio 2 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Mario Orfeo
Tiratura: N.D. Diffusione: 11421 Lettori: 261000 (Data Stampa 0003020)

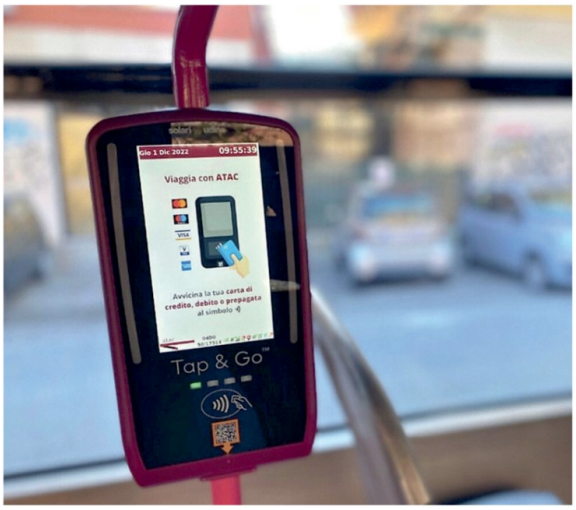
DATA STAMPA
44° Anniversario

che se l'inflazione è diminuita, a frenare i romani è il costo della vita oltre a un senso di instabilità dovuta al contesto geopolitico».

«Riteniamo che il potenziamento del trasporto pubblico, la gratuità di due navette più la linea 100 del centro, insieme all'apertura di nuove stazioni di metro C e le altre misure e agevolazioni messe in campo vadano proprio nella direzione di agevolare i cittadini ad andare in centro durante le festività», ribatte l'assessore ai Trasporti del Campidoglio, Eugenio Patanè.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS3020 - S.14758 - L.1634 - T.1634_smart

04-DIC-2025
da pag. 17-19 foglio 1 / 2

IL TEMPO
ROMA
Quotidiano - Dir. Resp.: Daniele Capezzone
Tiratura: N.D. Diffusione: 3115 Lettori: 63000 (Data Stampa 0000088)

DATA STAMPA
44° Anniversario

ASPETTANDO LE FESTE

Data Stampa 88 Data Stampa 88

Vestiti e scarpe Sarà un Natale con regali utili

Verucci a pagina 19

ASPETTANDO NATALE

Sale la percentuale di persone che sceglieranno prodotti per comfort e bellezza

Vestiti, scarpe e cibo L'anno dei regali utili

I romani arriveranno a spendere fino a 300 euro

Il dossier Confcommercio
Il 78% degli intervistati acquisterà beni alimentari seguito dall'abbigliamento

DAMIANA VERUCCI

••• Trionfa il regalo utile per questo Natale ormai prossimo. Sotto l'albero ci finiranno, soprattutto, prodotti enogastronomici e poi abbigliamento e, inevitabilmente, giocattoli per i bambini.
In aumento, inoltre, l'interesse per i regali legati al benessere personale, come trattamenti di bellezza e prodotti per la cura, a testimonianza che è al "comfort" e alla persona che si pensa realmente quando si sceglie di acquistare un dono natalizio. L'ultima indagine di Confcommercio Roma traccia un quadro interessante dello shopping dei prossimi giorni.
In particolare fa emergere la cura e l'attenzione con cui ci si recherà al negozio sotto casa, ma anche su internet, stando attenti ai prezzi. Perché è indubbio che sul fronte tempi, poco meno della metà dei romani effettuerà acquisti un mese prima o anche di più delle feste, basta vedere cosa è successo con il Black Friday, e che il caro vita spinge al ritorno al valore del regalo: concreto, attento alla qualità, orientato alla convivialità e all'esperienza familiare.
Dunque, lo shopping si fa e anche in misura maggiore rispetto allo scorso anno: scende, infatti, la percentuale di coloro che dichiarano di non acquistare nulla, ma se si decide di spendere fino a 300 euro allora si opta per doni "utili".
I prodotti enogastronomici rappresenteranno ben il 78% delle preferenze per questo Natale 2025, seguiti dai capi di abbigliamento, 67%, e dai giocattoli per i bambini, per oltre un romano su due, in aumento rispetto all'anno precedente. Crescono anche i regali legati al benessere personale, come trattamenti di bellezza (+5,1 punti) e prodotti per la cura della persona (+1,9).
«Il quadro complessivo evidenzia una tendenza verso doni concreti e relazionali, che valorizzano la qualità, la tradizione e l'esperienza diretta, segnando un Natale più autentico e vicino ai valori della famiglia», spiega Romolo Guasco, Direttore Confcommercio Roma.
Una chicca: sette intervistati su dieci hanno dichiarato che avrebbero approfittato delle offerte del Black Friday per effettuare gli acquisti.
Tra questi, il 65,8% ha confermato che avrebbe acquistato i regali di Natale durante questo periodo di sconti particolarmente alti su tutti o quasi i prodotti in vendita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS88 - S.22 - L.1673 - T.1673